



## I Trasparenti di Mendrisio avranno una... casa

Un luogo in grado di custodire i Trasparenti delle Processioni storiche a Mendrisio c'è. Ed è lì nel 'cuore' del Borgo. Il Municipio della Città, infatti, un'idea ce l'ha sull'edificio - o sarebbe meglio dire il comparto - in grado di accogliere il futuro Museo dei quadri luminosi che caratterizzano la Settimana Santa, tanto da candidare le celebrazioni al Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. Gli occhi sono caduti, infatti, sull'area che comprende Casa Testa e Casa Maggi, che già ospita il deposito di gran parte dei Trasparenti, il laboratorio di restauro e la sede della Fondazione delle Processioni storiche. E se è vero che l'intervento di riqualifica e valorizzazione è da studiare, è altresì un dato di fatto che il sigillo apposto dall'esecutivo e dalla Commissione opere pubbliche sulla mozione interpartitica presentata nell'aprile del 2016 vale un ulteriore impegno, nero su bianco. Del resto, il Dicastero museo e cultura, d'intesa con il Comitato Processioni storiche, sin dall'apertura del Museo dei

Trasparenti provvisorio in Casa Croci, fa sapere lo stesso Municipio, si è messo al lavoro per individuare una sede espositiva definitiva che possa altresì presentare le grandi 'Porte'. Ed è in quel momento che si è fatta largo la possibilità di allestire un masterplan, attingendo peraltro ai 50mila franchi già iscritti nel Piano delle opere prioritarie. Poi l'arrivo della Supsi a Mendrisio ha spalancato un altro portone: dopo un incontro il giugno scorso fra esecutivo e Scuola si è concordato di istituire un corso ad hoc durante il quale gli studenti laureandi svilupperanno la tematica al fine di "individuare la collocazione migliore e il contenitore conforme per costituire la nuova sede museale".

I risultati del progetto della Supsi, riferisce il Municipio, verranno illustrati nel giugno del 2019. Se il comparto di Casa Maggi e Casa Testa (al pari di altre soluzioni) venisse confermato, il masterplan, si assicura, sarebbe il passo naturale da compiere.

Il 2019, d'altro canto, sarà un anno importante per le Processioni storiche. A novembre, in effetti, si conoscerà la decisione dell'Unesco sulla candidatura di casa. E ciò, si fa notare nel dossier consegnato ai consiglieri comunali, avrà "sicuramente un peso non indifferente".



Sarà a medio-lungo termine

TI-PRESS